



PROGRAMMA REGIONALE ALLE D'AOSTA FESR 2021-2027

Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 c.d. Regolamento RESTORE

OP2 – Un'Europa più verde, Obiettivo specifico RSO2.10 “Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025”

Priorità 3 – Energia e adattamento ai cambiamenti climatici

Azione b.x.1) “Investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025”,

ADDENDUM AL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

Quadro di riferimento

A seguito di numerosi eventi calamitosi verificatisi nel territorio dell'Unione europea nel corso del 2024 e vista l'alta probabilità che se ne verificino di ulteriori in futuro, al fine di alleviare l'onere che grava sui bilanci degli Stati membri interessati e attenuare il rischio di nuove disparità territoriali, è stato approvato il Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058, c.d. “Restore”. Tale regolamento ha introdotto un nuovo obiettivo specifico “RSO2.10. Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025” nell'ambito del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/27.

Il Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta, a seguito degli eventi calamitosi che hanno interessato la Regione nei giorni 29 e 30 giugno 2024, ha dichiarato lo stato di calamità, con decreto n. 304 del 30 giugno 2024. In particolare, in tale occasione, il territorio valdostano ha visto il verificarsi di forti e abbondanti precipitazioni sommate a un importante contributo di fusione nivale che ha comportato un alto livello di saturazione dei suoli e un innalzamento significativo dei livelli dei corsi d'acqua già prima dell'evento. La concomitanza di tali fenomeni ha determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, esondazioni, allagamenti e altri eventi che hanno causato danni a beni e strutture diffusi su gran parte dei comuni valdostani, quali danneggiamenti alle infrastrutture viarie, a edifici pubblici e privati, nonché danni alla rete dei servizi essenziali e alle attività produttive.

Successivamente, a seguito di tali eccezionali eventi meteorologici, in data 22 luglio 2024 il Consiglio dei ministri con propria delibera ha dichiarato, per dodici mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1).

Viste le condizioni sopra descritte, si è reso necessario affidare una serie di interventi di somma urgenza, ai sensi dell'articolo 140 del d.lgs. 36/2023, idonei a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità sul territorio valdostano. Gli interventi finanziati si sono concentrati principalmente nella messa in sicurezza del territorio colpito dall'evento calamitoso e nel ripristino della funzionalità idrica.



Nello specifico, gli interventi sono in tutto 18 e riguardano spese già sostenute in somma urgenza e sono ricondotti a due macro settori:

- Interventi di tipo idraulico (n. 6 interventi);
- Interventi di prevenzione rispetto al rischio frane (n. 12 interventi).

Le progettualità ricomprendono interventi di natura emergenziale effettuati in somma urgenza destinati all'immediato ripristino del territorio consentendone nuovamente la sua piena fruizione da parte della popolazione danneggiata dalla calamità.

A seguito della modifica normativa sopra riportata, la Regione autonoma Valle d'Aosta ha colto l'opportunità data dal suddetto regolamento "RESTORE" introducendo in sede di riprogrammazione del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027 all'interno dell'obiettivo strategico 2 "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile", l'obiettivo specifico "RSO2.10 – Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025", e la conseguente azione b.x.1) "Investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025".

Tale azione b.x.1) è finalizzata a sostenere lavori di ricostruzione per riparare le infrastrutture danneggiate o distrutte dalle catastrofi naturali verificatesi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025, anche in un luogo diverso o in un formato non identico all'originale se necessario, e coprire investimenti in capitale fisso per le imprese e le attrezzature per attenuare le conseguenze economiche di tali calamità naturali. Sarà, inoltre, possibile sostenere il ripristino delle aree naturali, della biodiversità e delle infrastrutture verdi e ciò può comprendere anche misure connesse al rimboschimento.

A seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 293 del 24 marzo 2025 di approvazione del Programma modificato l'Adg ha provveduto a caricare sul sistema SFC della Commissione europea il Programma modificato ai sensi dell'art 24 del regolamento 2021/1060.

Successivamente, il Comitato di sorveglianza con procedura scritta chiusa con nota prot. n. 1249 del 27 marzo 2025 ha approvato la relativa modifica del documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni", di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 373 in data 7 aprile 2025

Conseguentemente sono state, definite due progettualità che si inseriscono all'interno dell'azione b.x.1) definite al paragrafo successivo e le cui schede progettuali sono approvate con la medesima Deliberazione della Giunta regionale che approva il presente Addendum.

Tenuto conto che l'adesione al regolamento "RESTORE" consente di:

- beneficiare della deroga dell'articolo 112, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che si concretizza nella proposta di modifica del tasso di cofinanziamento al 95% del FESR per le spese rientranti nell'obiettivo specifico sopra declinato;
- beneficiare della deroga dell'articolo 90, paragrafo 5, comma 1, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che si concretizza nel versamento da parte della Commissione di un prefinanziamento eccezionale pari al 25% della dotazione relativa all'obiettivo specifico "Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025";
- beneficiare della deroga dell'articolo 63, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che si concretizza nella possibilità per l'Autorità di gestione di selezionare per il sostegno, nell'ambito della priorità Restore, operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che le sia stata



presentata domanda di finanziamento, a condizione che le operazioni forniscano una risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025;

Considerata la necessità di procedere in tempi celeri alla certificazione delle spese relative ai progetti sopra descritti, al fine di conseguire il target finanziario previsto al 31 dicembre 2025 connesso al disimpegno delle risorse (cd N+3), si rende necessario definire un quadro procedurale “ad hoc” alle progettualità al fine di renderla più aderente a quanto previsto dal regolamento “RESTORE” in conformità a quanto disciplinato dal regolamento (UE) 2021/1060 e dal Sistema di gestione e controllo del Programma.

Progettualità

Le progettualità a valere sul programma PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027 finanziate nell'ambito del regolamento “RESTORE” sono due. Si tratta di progetti a individuazione diretta e a titolarità regionale:

- **Contrasto al dissesto idraulico a seguito della calamità di giugno 2024- CUP F58H24001410002**
Avente ad oggetto la realizzazione di 6 interventi in somma urgenza a seguito degli eventi calamitosi del 29/30 giugno 2024, volti al controllo delle situazioni di criticità generate dalle dinamiche idrauliche sulle aste torrentizie secondarie a difesa delle infrastrutture presenti in alveo.
- **Contrasto al dissesto idrogeologico a seguito della calamità di giugno 2024 – CUP F28H24001500002**
Avente ad oggetto la realizzazione di 12 interventi in somma urgenza a seguito degli eventi calamitosi del 29/30 giugno 2024, volti al contrasto e al controllo delle dinamiche di dissesto idrogeologico sui bacini idrografici minori

Con riferimento al dettaglio degli interventi si rimanda alle schede progettuali approvate con la medesima Deliberazione della Giunta regionale che approva il presente Addendum.

Entrambe le progettualità prevedono i seguenti soggetti con i seguenti ruoli:

Programmatore: Struttura Sistemazioni montane del Dipartimento Risorse naturali e corpo forestale

Beneficiario: Struttura Sistemazioni montane del Dipartimento Risorse naturali e corpo forestale

Attuatore: Struttura Sistemazioni montane del Dipartimento Risorse naturali e corpo forestale

Controllore di primo livello: Struttura controllo progetti europei e statali del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

Si rimanda altresì alle delibere che potranno essere approvate successivamente per eventuali nuove ulteriori Progettualità a valere sull'obiettivo specifico “RSO2.10. Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025” nell'ambito del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/27.

Con riferimento ai diagrammi di flusso si rinvia a quanto previsto dal Provvedimento dirigenziale n. 4883 del 22 agosto 2023 recante” Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027: approvazione dei diagrammi di flusso per le operazioni finanziate sul PR Valle d'Aosta FESR 2021/2027”.



RESTORE e il Sistema di gestione e controllo

Il presente documento costituisce un Addendum al Sistema di gestione e controllo del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027" approvato con DGR n.739/2023 e successivamente modificato con PD n. 4833/2023, n. 190/2024, n.2701/2024, DGR n. 1369/2024 e PD n. 895/2025 e ne forma parte integrante, da applicarsi agli interventi finanziati a valere sull'obiettivo specifico "RSO2.10. Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025", ai fini del controllo di primo livello delle spese a essi connesse.

Il presente Addendum costituisce un quadro temporaneo di flessibilità, in attuazione di quanto previsto dal Reg. (UE) 2024/3236, c.d. Restore, volto al sostegno agli interventi di ricostruzione in risposta alla catastrofe naturale verificatasi nel territorio regionale, collocandosi nel contempo nell'alveo del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/27 e preservandone la natura strategica a lungo termine degli investimenti cofinanziati dallo stesso.

Tale Addendum si compone di:

- una **metodologia di verifica delle spese e della documentazione relativa ai Progetti** (Allegato 1);
- una **check list di verifica gestionale Restore** da redigere a cura del soggetto programmatore dei progetti diverse da quelle allegate al Manuale delle procedure vigente (Allegato 2);
- una **check list di controllo dell'ammissibilità della spesa on desk Restore** (Allegato 3), una **check list di controllo dell'ammissibilità della spesa in loco Restore** (Allegato 4) e **delle check list di controllo/autocontrollo delle procedure di affidamento in somma urgenza-RESTORE** (Allegato 5) diverse da quelle allegate al Manuale delle procedure vigente, al fine di rendere il controllo più aderente alla tipologia progettuale e alla suddetta metodologia di controllo adottata per una puntuale verifica sui requisiti di ammissibilità del beneficiario e sulla relativa spesa sostenuta;
- una **dichiarazione relativa alle spese effettuate nell'ambito dei progetti del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027** da compilarsi a cura del beneficiario e attestante il collegamento tra i progetti e le spese sostenute e in cui si impegna a non rendicontare le medesime spese su altre misure finanziarie dell'Unione o su altre misure nazionali e che gli interventi di ricostruzione non si pongano in contrasto con gli investimenti pianificati nell'ambito del PR e in particolare a quelli volti alla resilienza delle infrastrutture dalle catastrofi naturali legate al cambiamento climatico e in contrasto con il principio del DNSH (Allegato 6).



Allegato 1

Metodologia di verifica delle spese e della documentazione relativa ai Progetti

Capitolo 1

La Struttura Sistemazioni Montane, del Dipartimento risorse naturali e corpo forestale viene individuata quale Programmatore e Beneficiario delle Progettualità. Di seguito si evidenziano gli adempimenti a cura della Struttura regionale a seconda che assuma il ruolo di Beneficiario o di Programmatore nell'ambito dei Progetti.

Adempimenti a cura della Struttura regionale in qualità di Beneficiario

La SR in qualità di soggetto Beneficiario del progetto è tenuta al caricamento delle spese sostenute e della documentazione relativa alle procedure di affidamento sul sistema informativo SISPREG, in conformità a quanto indicato nelle schede progetto e nel Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la documentazione principale da caricare sul sistema informativo è la seguente:

- Atti
- Verbali
- Perizie
- Documentazione giustificativa di spesa e di pagamento
- Documentazione relativa alle procedure di affidamento
- Check list di autocontrollo
- Durc

La SR in qualità di soggetto beneficiario dovrà altresì compilare e caricare sul Sistema informativo SISPREG una dichiarazione attestante il collegamento tra il progetto e le spese sostenute e in cui si impegna a non rendicontare le medesime spese su altre misure finanziarie dell'Unione o su altre misure nazionali e che gli interventi di ricostruzione non si pongano in contrasto con gli investimenti pianificati nell'ambito del PR e in particolare a quelli volti alla resilienza delle infrastrutture dalle catastrofi naturali legate al cambiamento climatico e in contrasto con il principio del DNSH. (Allegato 6).

Infine, il beneficiario dovrà compilare la check list relativa alle procedure di affidamento espletate (allegato 5). Tale CL dovrà essere compilata per ogni intervento. Nel caso in cui l'intervento presenti più procedure di affidamento, sarà possibile utilizzare la medesima CL di controllo differenziando, ove possibile, i punti di controllo per ogni singola procedura.

Qualora siano eseguite più di cinque procedure di affidamento della medesima tipologia per importi inferiori a 40.000 euro il beneficiario potrà compilare una unica check list cumulativa di autocontrollo in cui sia data evidenza dei differenti punti di autocontrollo relativi alle medesime procedure. La stessa regola si applicherà al controllore di I livello con riferimento alla compilazione delle check list di controllo

Rimane salvo l'obbligo per procedure pari o superiori alla suddetta soglia di utilizzare una check list per ciascuna procedura.

Il Beneficiario, una volta inserito sul Sistema informativo SISPREG le spese, la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, tutta la documentazione afferente le procedure di affidamento con le relative check list di verifica (Allegato 5) che assolve sia al controllo della procedura di affidamento sia all'esecuzione del contratto e la dichiarazione di cui all'allegato 6, dovrà procedere a trasmettere sempre tramite il sistema



informativo la rendicontazione delle spese alla SR in qualità di soggetto Programmatore in conformità a quanto disciplinato dal Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione.

Adempimenti a cura della Struttura regionale in qualità di Programmatore

La SR in qualità di soggetto Programmatore è tenuta ad effettuare una verifica gestionale propedeutica alla rendicontazione delle spese. Tale verifica, vista la peculiarità delle progettualità previste nell'ambito del regolamento RESTORE, che riguardano interventi già conclusi con spese prevalentemente già effettuate o in fase di conclusione, viene effettuata in deroga a quanto previsto nel Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione solo ai fini della rendicontazione delle spese e conclusione del progetto e non durante tutta la vita del progetto. Tale verifica viene effettuata con l'ausilio della Check list gestionale (Allegato 2) su taluni aspetti specifici riguardanti la gestione dei progetti. Tale Checklist è compilata in riferimento al singolo progetto. Vista la peculiarità delle progettualità che prevedono una coincidenza tra la SR beneficiaria e la SR Programmatrice tale verifica si esplica in un autocontrollo gestionale della SR medesima.

La SR assicura che vengano effettuati sopralluoghi/visite in loco o che sia comunque verificata la conformità tra il progetto approvato e gli interventi realizzati attraverso l'esame di idonea documentazione.

Capitolo 2

Controllo di primo livello

Con riferimento al controllo di primo livello, il controllore è tenuto a verificare l'ammissibilità della spesa ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale con l'ausilio delle check list di ammissibilità della spesa desk e in loco (Allegati 3 e 4) e a verificare la conformità della procedura di affidamento rispetto alla normativa vigente con l'ausilio della check list di controllo delle procedure di affidamento (Allegato 5) che assolve sia al controllo della procedura di affidamento sia all'esecuzione del contratto. I controlli di primo livello avranno luogo a campione, in conformità a quanto previsto nel "Manuale per l'individuazione dei fattori di rischio e la definizione del campione di operazioni da sottoporre a controllo amministrativo, in loco ed ex post", allegato al Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione.

Qualora siano eseguite più di cinque procedure di affidamento della medesima tipologia per importi inferiori a 40.000 euro il controllore di primo livello potrà compilare una unica check list cumulativa di controllo in cui sia data evidenza dei differenti punti di controllo relativi alle medesime procedure. La stessa regola si applicherà al beneficiario con riferimento alla compilazione delle check list di autocontrollo.

Rimane salvo l'obbligo per procedure pari o superiori alla suddetta soglia di utilizzare una check list per ciascuna procedura.

Vista la straordinarietà e la natura di alcuni interventi, in quanto potenzialmente interrati o non visibili o in luoghi difficilmente accessibili per la natura stessa delle opere e segnalati in quanto tali dal Beneficiario, il controllo in loco potrà essere espletato mediante l'esame di documentazione fotografica, perizie, verbali o altra documentazione utile ad attestare gli interventi effettuati, a integrazione del controllo desk.

L'AdG, in conformità a quanto disciplinato nel Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione, prevede la possibilità di effettuare controlli a distanza dei documenti disponibili nei sistemi informativi o presentati elettronicamente dai soggetti sottoposti a controllo (via mail o altri mezzi disponibili) per ridurre l'onere amministrativo a carico del beneficiario.



Il PR FESR garantisce nell'ambito dell'Obiettivo specifico RSO2.4. la continuità e il rafforzamento degli interventi previsti dall' Azione b.iv.1)¹ assicurando che gli sforzi di ricostruzione non vadano a scapito degli investimenti previsti dall'azione medesima incentrata nel rispetto dell'applicazione del processo di immunizzazione dagli effetti del clima (Climate proofing) e del principio «non arrecare un danno significativo» (DNSH).

L'Autorità di gestione in collaborazione con la Struttura regionale all'atto di approvazione dei progetti verifica l'ammissibilità degli stessi a finanziamento nell'ambito del Programma in conformità ai criteri di selezione e garantisce che tali progetti non contrastino con gli investimenti pianificati nell'ambito del PR e in particolare a quelli volti alla resilienza delle infrastrutture dalle catastrofi naturali legate al cambiamento climatico.

Capitolo 3

Stabilità delle operazioni

Con riferimento alla verifica del rispetto del vincolo della stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del regolamento (UE) 2021/1060, in assenza, all'atto di approvazione del presente addendum, di un quadro regolamentare di attuazione definito, l'Autorità di gestione si riserva di disciplinare successivamente la verifica del suddetto vincolo qualora previsto.

L'AdG garantisce che sono previste verifiche sulla realizzazione degli interventi sulla conformità tra il progetto approvato e gli interventi realizzati sia da parte della SR che da parte del controllore di primo livello che ne daranno evidenza nelle apposite CL gestionale e di controllo (Cap 1 e 2).

Si evidenzia che allo stato attuale le opere realizzate non sono considerate provvisorie ma definitive. Si tratta di interventi di ripristino funzionale del territorio danneggiato.

Capitolo 4

Assenza del doppio finanziamento

Gli Stati membri provvedono affinché il sostegno di un altro strumento dell'Unione, di uno strumento nazionale o di un regime assicurativo privato ricevuto per le operazioni selezionate nell'ambito dell'obiettivo specifico di cui al paragrafo 1, lettera b), punto x), del presente articolo sia detratto dalle spese incluse nella domanda di pagamento presentata alla Commissione.

Al fine di evitare pagamenti in eccesso, gli Stati membri dovrebbero garantire che il sostegno coperto dal FSE+, dal FESR o dal Fondo di coesione non si sovrapponga al sostegno ricevuto da un altro strumento dell'Unione, da uno strumento nazionale o da un regime assicurativo privato.

A tal fine, il beneficiario dovrà compilare e caricare sul Sistema informativo SISREG una dichiarazione in cui attesterà, tra le altre cose, che le spese oggetto di rendiconto sono afferenti al progetto approvato e in cui si impegna a non rendicontare le medesime spese su altre misure finanziarie dell'Unione o su altre misure nazionali (Allegato 6).

¹ "Interventi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, per la messa in sicurezza e per la prevenzione dei rischi di natura idrogeologica la continuità e il rafforzamento degli investimenti pianificati nella prevenzione e nella preparazione alle catastrofi, nonché nell'adattamento ai cambiamenti climatici, al fine di attenuare l'impatto delle catastrofi naturali sempre più frequenti, comprese quelle causate dal clima"



Capitolo 5

Visibilità, Trasparenza e Comunicazione

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di Visibilità, Trasparenza e Comunicazione di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 e, in particolare, all'art. 50, il beneficiario è tenuto a esporre una targa o cartellone permanente in cui compare il blocco istituzionale dei loghi ovvero "Coesione Italia – Cohésion Italie 21-27 Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste", seguito dagli emblemi dell'UE ("Cofinanziato dall'Unione europea"), della Repubblica Italiana e della Regione autonoma Valle d'Aosta – Région autonome Vallée d'Aoste, con indicazione degli interventi finanziati e del Comune in cui sono stati realizzati, in un luogo chiaramente visibile al pubblico o presso la propria sede.

Inoltre l'Autorità di gestione provvederà a fornire sul sito web istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta nell'apposita sezione "Europa" una breve descrizione dell'operazione, delle finalità, dei risultati e del sostegno finanziario previsto dall'Unione.

Il rispetto di tale obbligo sarà verificato in sede di controllo di primo livello.

Disposizioni finali

L'AdG si riserva la possibilità di estendere quanto sopra disciplinato con eventuali integrazioni/ modifiche, comprensivo degli Allegati previsti, ad ulteriori eventuali progettualità che dovessero essere ricondotte all'obiettivo specifico "RSO2.10 – Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025", e la conseguente azione b.x.1) di cui al Regolamento (UE) 2024/3236 e a sue eventuali modifiche/proroghe.



ALLEGATO 2

CHECKLIST DI VERIFICA GESTIONALE RESTORE

a cura della SR-programmatrice

Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021- 2027	
Informazioni sul Progetto	
Obiettivo di policy	
Priorità	
Obiettivo specifico	
Azione	
Titolo Progetto	
Codice locale Progetto	
Codice Unico di Progetto (CUP)	
Beneficiario	
Attuatore	
Programmatore	

Checklist di verifica gestionale a cura della SR per i progetti derivanti da Scheda progetto

Individuazione diretta nel Programma a titolarità regionale o a regia



Si ricorda ai soggetti compilatori che è obbligatorio compilare il campo note con i documenti consultati e il processo logico che ha determinato la risposta

N°	Attività di verifica	Documentazione oggetto di verifica	SI	NO	NP	NOTE (esplicitare documenti verificati e motivazioni alla base della risposta)	NOME COMPILATORE	DATA COMPILAZIONE
SELEZIONE								
1	Verifica della regolare acquisizione del CUP e corretta associazione dei CUP derivati afferenti ai singoli interventi al CUP Master (che è anche il CUP del Progetto)	Verifica che il CUP sia richiesto; DGR, PD, dichiarazione CUP (allegato addendum)						
2	È stata verificata la conformità del Progetto al Programma e ai criteri di selezione "RESTORE" approvati dal Comitato di sorveglianza?	Documentazione relativa all'operazione						
3	Nell'ambito del Progetto sono stati selezionati interventi anche materialmente completati o pienamente attuati ai sensi dell'art 2 del regolamento RESTORE, afferenti al sostegno alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025	Atti amministrativi dai quali è possibile desumere la correlazione degli interventi con la catastrofe naturale e/o lo						

6	Sono presenti i contratti afferenti agli interventi per la realizzazione del Progetto?	Presenza in SISPEG dei contratti debitamente sottoscritti.					
7	È stato verificato il rispetto delle disposizioni in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione da parte del beneficiario?	Targa presso la sede del soggetto beneficiario; Corretto utilizzo dei loghi ; Altro.					
8	Le SR hanno effettuato sopralluoghi/visite in loco o hanno ricevuto documentazione idonea, anche fotografica, a verificare la realizzazione degli interventi previsti dalla Stazione appaltante?	atti tecnici durante l'esecuzione dei lavori					
9	Le attività realizzate sono coerenti con quanto previsto nel progetto approvato per i principi orizzontali, ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (rispetto dei diritti fondamentali, la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, parità di trattamento tra uomini e donne, integrazione di genere, integrazione della prospettiva di genere, principio di non discriminazione, principio del DNSH e del Climate proofing).	Verifica sulla base di quanto previsto dalla scheda progetto; Rapporto di monitoraggio; Progetto presentato o verifica della presenza dell'autodichiarazione del beneficiario di					

		aderenza ai principi							
RENDICONTAZIONE									
10	Sono stati effettuati i controlli funzionali ai pagamenti?	DURC;							
11	È stata verificata la completezza formale della documentazione minima relativa al rendiconto delle spese n.... del...	Documentazione di spesa e di pagamento, Atti, documentazione relativa agli affidamenti							
REALIZZAZIONE E RISULTATO									
11	Sono stati valorizzati sul sistema informativo SISREG gli indicatori previsti dalla scheda progetto?								
12	È stata verificata la presenza della documentazione a supporto e a giustificazione dell'indicatore valorizzato?								



ALLEGATO 3

check list di controllo dell'ammissibilità della spesa on desk Restore
a cura del controllore di primo livello

Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027	
Informazioni sul Progetto	
Obiettivo di policy	
Priorità	
Obiettivo specifico	
Azione	
Titolo Progetto	
Codice locale Progetto	
N. Codice Unico di Progetto (CUP)	
Beneficiario	
Programmatore	
Responsabile del controllo	
Funzionario esecutore del controllo	
Data controllo	



Si ricorda ai soggetti compilatori che è obbligatorio compilare il campo note con i documenti consultati e il processo logico che ha determinato la risposta

Attività di verifica		Si	No	NA	Note
Verifica della regolarità degli atti e delle procedure attestata nelle check list relative alle fasi precedenti al controllo					
1	È presente e correttamente compilata la check list attestante la regolarità degli atti e delle procedure relative alle fasi precedenti al controllo? (Specificare la verifica del contenuto delle check list gestionali)				
2	(Se pertinente), è presente e correttamente compilata la check list di autovalutazione delle procedure di affidamento da parte del beneficiario?				
Selezione delle operazioni e realizzazione delle attività progettuali					
3	L'operazione risulta conforme a quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, dal Programma e dal Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione così come integrato dall'Addendum RESTORE?				
4	La rendicontazione prodotta dal beneficiario rispetta quanto previsto dalla scheda progettuale?				
5	Il progetto realizzato è conforme al progetto approvato?				

Ammissibilità delle spese		Si	No	NA	Note
Le spese sono state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto dal Reg. (UE) 1060/2021 (1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2029)?					
Le spese sono state sostenute e si riferiscono a interventi anche materialmente completati o pienamente attuati ai sensi dell'art 2 del regolamento RESTORE, afferenti al sostegno alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025					
La spesa rendicontata è pertinente e imputabile all'operazione approvata?					
La spesa inserita nella rendicontazione è stata sostenuta dal beneficiario?					
Nel caso di costi da rimborsare a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a) del RDC e per i costi diretti alla base dell'applicazione delle forme di sovvenzione di cui al medesimo articolo lettera d), la spesa sostenuta è comprovata da giustificativi di spesa e di pagamento adeguati o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ed è supportata da idonea documentazione (contratti e/o documentazione relativa agli acquisti/affidamenti)?					
La rendicontazione comprende esclusivamente spese rientranti nelle categorie considerate ammissibili ai sensi dei Reg. (UE) 1060 del 2021?					
Sono rispettate le norme relative alle spese non ammissibili, ai sensi dell'art. 64 del Reg. (UE) 1060/2021?					
Se la rendicontazione comprende l'IVA, è stato verificato il rispetto dell'art. 64 del Reg. (UE) 1060/2021?					

	La rendicontazione esclude ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo che non sia recuperabile dal beneficiario e che non afferisca direttamente all'operazione?				
	Le fatture esaminate sono complete nei seguenti elementi:				
	<ul style="list-style-type: none"> - estremi dell'emittente; - numero di Partita IVA; - indicazione dell'atto di impegno di spesa (per fatture nei confronti della PA); - data fatturazione e numero; - descrizione della prestazione; - imponibile; - IVA (o riferimento a norma di esenzione, non imponibilità o fuori campo); - CUP, CIG ove presente. 				
42	È stata verificata l'assenza del doppio finanziamento?				
44	È stato rispettato il principio stabilito all'art. 63, par. 7 del Reg. (UE) 1060/2011, secondo cui la spesa che derivi da una modifica del Programma diventa ammissibile a decorrere dalla data di presentazione alla CE della richiesta di revisione del Programma o a decorrere dall'entrata in vigore della nuova decisione che modifica il Programma?				
	È stata rispettata la normativa di riferimento sulla tracciabilità dei flussi finanziari? (Art .3 Legge, n. 136/2010)				
Ambiente e Principi orizzontali					
60	Le attività realizzate sono coerenti con quanto previsto nel progetto approvato per i principi orizzontali, ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (rispetto dei diritti fondamentali, la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, parità di trattamento tra uomini donne,	Si	No	NA	Note

	integrazione di genere, integrazione della prospettiva di genere, principio di non discriminazione, principio del DNSH e del Climate proofing).				
Informazione e comunicazione					
		Si	No	NA	Note
61	È stato verificato il rispetto delle disposizioni in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione?				
Verifica dell'esecuzione del progetto					
64	I lavori sono stati effettivamente eseguiti e liquidati?	Si	No	NA	Note
65	Qualora il Progetto sia concluso (cfr. 6.1.1 Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione) il Beneficiario ha provveduto a porre in stato "concluso" il progetto sull'applicativo SISPREG?				
66	È stato verificato l'esito positivo del collaudo e, laddove presente, la conformità del servizio/fornitura (ove pertinente)?				
Verifica sugli indicatori di output					
67	Il Beneficiario ha provveduto a valorizzare gli indicatori non rilevabili automaticamente dall'applicativo?				
68	È stata allegata dal Beneficiario la documentazione a supporto e a giustificazione dell'indicatore valorizzato manualmente?				
69	La documentazione allegata è sufficiente e coerente con la valorizzazione indicata dal Beneficiario?				
Verifica delle misure antifrode					
70	All'esito del controllo, sono emersi sospetti di frode?				



71

I casi di sospetta frode sono stati comunicati anche all'Autorità di Gestione?



ALLEGATO 4

check list di controllo dell'ammissibilità della spesa in loco Restore
a cura del controllore di primo livello

Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027	
Informazioni sul Progetto	
Obiettivo di policy	
Priorità	
Obiettivo specifico	
Azione	
Titolo Progetto	
Codice locale Progetto	
N. Codice Unico di Progetto (CUP)	
Beneficiario	
Programmatore	
Responsabile del controllo	
Funzionario esecutore del controllo	
Data controllo	



Si ricorda ai soggetti compilatori che è obbligatorio compilare il campo note con i documenti consultati e il processo logico che ha determinato la risposta

N°	Attività di controllo	SI	NO	NA	Note
1	È stato verificato che vi sia corrispondenza tra i lavori e altri investimenti materiali presenti in loco e/o idonea documentazione attestante gli interventi effettuati e i documenti di spesa? (ove presenti)				
2	È stata verificata la corrispondenza del progetto realizzato a quello approvato? È stata verificata la conformità alla normativa di riferimento?				
3	È stata verificata, eventualmente a campione, l'esistenza, la correttezza e l'adeguata archiviazione della documentazione amministrativo-contabile in originale (o in copia conforme all'originale supportata da DSAN), inclusa la documentazione giustificativa di spesa, nonché della sua corrispondenza con quanto già verificato on-desk?				
4	È stata verificata l'adozione da parte del beneficiario di una contabilità separata o l'attribuzione di una codificazione contabile adeguata a identificare le transazioni relative all'operazione?				
5	Sono state rispettate le prescrizioni previste in capo ai beneficiari in materia di comunicazione e visibilità? (art. 50 del Reg. (UE) 1060/2011 e allegato IX del Reg. (UE) 1060/2011?)				
8	Ove pertinente, è stata verificata la coerenza e la correttezza della valorizzazione dell'indicatore non verificabile nel solo ambito documentale?				



9	All'esito del controllo, sono emersi sospetti di frode?					
10	I casi di sospetta frode sono stati comunicati anche all'Autorità di Gestione?					



ALLEGATO 5

CHECK LIST DI CONTROLLO/AUTOCONTROLLO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN SOMMA URGENZA-RESTORE a cura della SR-beneficiaria in fase di autocontrollo e del controllore di primo livello in fase di controllo

Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021- 2027	
Informazioni sul Progetto	
Obiettivo di policy	
Priorità	
Obiettivo specifico	
Azione	
Titolo Progetto	
Codice locale Progetto	
Codice Unico di Progetto (CUP)	
Beneficiario	
Attuatore	
Programmatore	

Checklist di verifica della Procedura effettuata in somma urgenza ai sensi dell'art 140 del D.lgs 36/ per i progetti derivanti da Scheda progetto

Individuazione diretta nel Programma a titolarità regionale



Si ricorda ai soggetti compilatori che è obbligatorio compilare il campo note con i documenti consultati e il processo logico che ha determinato la risposta

N°	Attività di verifica	Documentazione oggetto di verifica	SI	NO	NP	NOTE (esplicitare documenti verificati e motivazioni alla base della risposta)
1	I lavori, servizi e forniture disposti/acquisiti per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità risultano conformi a quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale e dal Programma?	Verbale di somma urgenza; Perizia giustificativa dei lavori; Provvedimento dirigenziale di approvazione dell'esecuzione dell'intervento, Decreto del Presidente della Regione n. 304 del 30 giugno 2024, delibera del Consiglio dei Ministri che dichiara lo Stato di emergenza, Ogni altro atto descrittivo dei lavori/servizi e forniture, Atti amministrativi della Regione				

2	<p>Il Verbale di sopralluogo dei lavori di somma urgenza indica la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla?</p>	<p>Verbale di somma urgenza</p>			
3	<p>Il verbale è firmato da un tecnico dell'amministrazione competente presente sul luogo per disporre l'immediata esecuzione dei lavori o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità?</p>	<p>Verbale di somma urgenza</p>			
4	<p>Il tecnico dell'amministrazione competente ha individuato uno o più operatori economici per l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice degli appalti e il corrispettivo delle prestazioni ordinate è stato definito contestualmente con l'affidatario?</p>	<p>Verbale di somma urgenza Perizia giustificativa</p>			
5	<p>In caso di mancato accordo sul corrispettivo, il tecnico dell'amministrazione competente ha ingiunto all'affidatario l'esecuzione delle opere, servizi e forniture sulla base dei prezzi ufficiali ridotti del 20%?</p>	<p>Verbale di somma urgenza Perizia giustificativa</p>		<p>x</p>	

	I lavori sono stati disposti al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità?	Verbale di somma urgenza;				
6	È presente l'autocertificazione dell'affidatario con cui attesta il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria?	Dichiarazione 445/2000				
7	La perizia giustificativa delle prestazioni, unitamente al verbale di somma urgenza, sono stati acquisiti dalla Stazione appaltante ai fini dell'approvazione dell'atto amministrativo di approvazione dei lavori e dell'impegno economico?	Perizia giustificativa Verbale somma urgenza e atti amministrativi dell'amministrazione regionale				
8	La spesa relativa agli interventi è stata autorizzata dagli organi dell'amministrazione (Consiglio regionale e Giunta regionale)	Deliberazioni della Giunta regionale, del Consiglio, leggi di variazione, assentamento al bilancio ecc..				
9	La stazione appaltante ha controllato il possesso dei requisiti in un termine congruo, e non superiore a 60 giorni, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto in conformità all'art. 140, del D.lgs. n. 36/2023?	Fascicolo Virtuale Operatore Economico 2.0 (FVOE 2.0)				

10	La verifica dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria ha avuto esito positivo? D.lgs. n. 36/2023	Documentazione di controllo, Accesso al fascicolo dell'operatore economico			
11	I pagamenti anche parziali sono stati effettuati a seguito dell'esito positivo delle verifiche dei requisiti di partecipazione e nel rispetto di quanto previsto livello contabile dal D.lgs 118/2011?	Dichiarazione di verifica dei requisiti del RUP, atti amministrativi dell'amministrazione regionale, Atti di liquidazione e mandati di pagamento			
12	Gli atti relativi agli affidamenti di somma urgenza, sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'ente?	Pubblicazione sul sito istituzionale degli affidamenti eseguiti in somma urgenza			
13	Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, la Stazione appaltante ha pubblicato gli esiti e ha trasmesso gli atti ad ANAC per i controlli di propria competenza?	Estremi di trasmissione ad ANAC			

ALLEGATO 6

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE SPESE EFFETTUATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TITOLO"- CUP "...", DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FESR 2021-2027

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica dichiarante				
Il Dirigente della struttura regionale beneficiaria	Nome e cognome	Nata/o il	Nel Comune di	Prov.

SEZIONE 2 – Anagrafica Beneficiario		
Denominazione Beneficiario	Denominazione/Ragione sociale del beneficiario	Forma giuridica
Dati beneficiario	Codice fiscale	
	Recapito telefonico	Indirizzo PEC

Relativamente al Progetto _____, codice _____, CUP _____
nell'ambito del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027

DICHIARA

con riferimento ai documenti riportanti i CUP sottoindicati e riferiti ai seguenti interventi:

Cup indicato sui documenti	Titolo dell'intervento	Importo riferito all'intervento

- che essi sono riconducibili al progetto "Titolo"- CUP "... "nell'ambito del PR Valle d'Aosta FESR 2021/2027;
- che si impegna a non rendicontare le medesime spese su altre misure finanziarie dell'Unione o su altre misure nazionali;
- che gli interventi di ricostruzione non si pongono in contrasto con gli investimenti pianificati nell'ambito del PR e in particolare a quelli volti alla resilienza delle infrastrutture dalle catastrofi naturali legate al cambiamento climatico;
- che gli interventi di ricostruzione non si pongono in contrasto con il principio del DNSH.

Luogo e data

**Firma digitale del legale rappresentante
del Beneficiario**